B. DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI DI NOVARA

Circolare numero q u a r a n t o t t o del I7 maggio I944. XXII°

N° I6894/R.=. CONTI CORRENTI POSTALI - U R G E N T E -

Molti uffici accettano Bollettini di versamento in conto corrente Mod. ch.8 corretti nel numero e nell'intestazione del correntista beneficiario.

Avvertesi che nessuna correzione é ammessa se non fatta a stampa, e che tutti i Bollettini irregolari verranno stralciati dalle note ch.IO e ritornati. Contro i trasgressori della suddetta disposizione verranno prese misure punitive.

N° I6772/I93.=. SCALPELLATURA SUGGELLI E BOLLI.=.

Gli uffici che non lo abbiano ancora fatto, trasmettino sollecitamente al locale Economato i suggelli a fuoco ed i bolli T.S. e R.P.Pagato, per la scalpellatura degli stemmi reali e delle lettere RR.

N° I6773/R.=. MODELLI CH. 9.=.

Si invitano tutti gli uffici a verificare sempre attentamente la numerazione progressiva dei registri ch.9 che hanno ricevuto e che riceveranno in dotazione, rinviando a questa Cassa Provinciale quei fascicoli ancora in bianco che risultino irregolari e segnalando alla Ragioneria tutte le altre anormalità che dovessero riscontrare nella impaginazione.

N° I6774/I64.=. SERVIZIO TELEGRAFICO.=. A chiarimento della circ. telegr. N° 98 del I4 aprile u.s., si rende noto che la qualifica del telegramma come prima parola dell'indirizzo, va tassata tanto se il telegramma é ordinario che urgente. Esempio: Telegr. ordin. di parole I5 = L.I5 (più lire O,IO per la ricevuta), se urgente di parole I5 = L. I5 x 3 = L.45 (più L.O,IO per la ricevuta). Per i telegrammi di Stato a pagamento la tassa é invariata; ossia L.2 per un minimo di parole IO, più L.O,25 per ogni parola in più. Esempio: Telegr. di parole I2 = L.2,50 (più L.O,IO per ricevuta). Per telegr. urgente stessa categoria la tassa é tripla. Esempio: teleg urgente parole I2 = L.7,50 (più L.O,IO per ricevuta). La tassa della ricevuta di L.O,IO per tutti i telegrammi a pagamento é obbligatoria.

N° I6643/I39.=. CORRISPONDENZA DEI MILITARI.=.

Stato Maggiore Esercito rileva l'anormalità che militari appartenenti reparti serviti di Posta Campo si facciano indirizzare corrispondenza presso civili o con destinazione in chiaro, anziché posta campo relativo numero, e che facciano uso di uffici civili nell'invio della loro corrispondenza, e dispone si tolgano di corso dal I5 corrente. Ricordasi altresì che é fatto divieto ad uffici civili accettare raccomandate, assicurate ed espressi diretti od impostati da militari o per conto di militari suddetti. I dipendenti uffici tolgano di corso dal I5 corrente conrrispondenze sopra accennate ed informino il pubblico mezzo appositi avvisi da affiggere atrio ufficio.

A TUTTI GLI UFFICI

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(De Pace)

RACCOMANDATO